

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3208 del 24/06/2021
Oggetto	Concessione di Occupazione di area demaniale per attraversamento ad uso INFRASTRUTTURA DI COMUNICAZIONE IN FIBRA OTTICA COMUNE: MEDICINA (BO) $\dot{\iota}$ LOC. FOSSATONE CORSO D'ACQUA: SCOLO FOSSATONE $\dot{\iota}$ IN ALVEO/ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE: TELECOM ITALIA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO20T0083
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3315 del 24/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventiquattro GIUGNO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO AD USO INFRASTRUTTURA DI COMUNICAZIONE IN FIBRA OTTICA

COMUNE: MEDICINA (BO) - LOC. FOSSATONE

CORSO D'ACQUA: SCOLO FOSSATONE - IN ALVEO/ENTRAMBE LE SPONDE

TITOLARE: TELECOM ITALIA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO20T0083

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG/2020/0142527** del **05/10/2020** Pratica n. **BO20T0083** presentata dalla Ditta **Telecom Italia S.p.A.** C.F./P.I. 00488410010, con sede legale a Milano (Mi), Via Gaetano Negri n. 1, **nella persona di Malvi Flavio** nato a Bologna (Bo) il 10/04/1969, C.F. MLVFLV69D10A944G, **in qualità di Rappresentante Titolato alla firma degli Atti pro-tempore**, della Ditta TIM S.p.A. Field Operations Line Emilia-Romagna Development con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale, per attraversamenti** ad uso realizzazione di infrastruttura di comunicazione in fibra ottica, nel Comune di Medicina (Bo) in Loc. Fossatone, con **attraversamento interrato in tecnica No-Dig leggero per collegamento infrastruttura esistente**, lungo il corso d'acqua **Scolo Fossatone in Alveo/Entrambe le Sponde**, mediante la posa di **di n.1 bundle di diametro 50 mm per mt. 35,00 in area demaniale**, nelle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Medicina (Bo)** al Foglio 129 antistante Mapp. 48 - 51 e Foglio 130 antistante Mapp. 1;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamenti con cavi sotterranei"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 406 in data 25 NOVEMBRE 2020 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione del Dirigente n. 1679 del 19/05/2021 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2021.0083439 del 26/05/2021, espressa in senso favorevole con prescrizioni, allegata come parte integrante del presente Atto, di cui si richiamano in particolare:

- I lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione idraulica ed avere una durata non superiore a tre anni;
- Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone, oltre ad eventuali reti tecnologiche preesistenti;
- E' vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza;
- E' vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracca, muro, recinzione, ecc., anche a carattere di provvisorietà,
contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto (Allegato 1);

Verificato che nella stessa area insiste anche l'intervento relativo alla Concessione di occupazione area demaniale ad uso **attraversamento in sub-alveo per la posa di cavi in fibra ottica** rilasciato a favore della Società Lepida S.p.A. con Determinazione DET-AMB-2019-4618 del 09/10/2019 (Pratica B018T0085) pertanto si pone all'attenzione del Concessionario **al fine di prestare le dovute cautele durante l'esecuzione delle opere**, richiamando gli obblighi stabiliti nell'articolo 2 del disciplinare di concessione allegato;

Preso atto, del parere rilasciato dalla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, con n. PGDG.2018.13773 del 10/10/2018, che sulla base di orientamenti giurisprudenziali recenti sull'art. 93 del D.Lgs 259/2003, ritiene non sia dovuto il canone concessorio in caso di occupazioni demaniali con reti di comunicazione elettronica;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del deposito cauzionale pari ad **€ 250,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore Massimo Piccioni, con Procura agli Atti**, in data 08/06/2021 (assunta agli atti con PG.2021.0090590 del 09/06/2021);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,
1) di rilasciare alla **Ditta Telecom Italia S.p.A.** C.F./P.I. 00488410010, con sede legale a Milano (Mi), Via Gaetano Negri n. 1, **nella persona del Rappresentante Titolato alla firma**

degli Atti pro-tempore della Ditta TIM S.p.A. Field Operations Line Emilia-Romagna Development, **la concessione di occupazione demaniale per attraversamenti**, ad uso infrastruttura di comunicazione in fibra ottica **interrato**, nel Comune di Medicina (Bo) in Loc. Fossatone, lungo il corso d'acqua **Scolo Fossatone in Alveo/Entrambe le Sponde**, mediante la posa di **di n.1 bundle di diametro 50 mm per mt. 35,00 in area demaniale**, nelle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Medicina (Bo)** al Foglio 129 antistante Mapp. 48 - 51 e Foglio 130 antistante Mapp. 1;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2032** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenda Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione del Dirigente n. 1679 del 19/05/2021 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2021.0083439 del 26/05/2021, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazioni demaniali con reti di comunicazione elettronica, pari a **€ 204,22**, in seguito a parere rilasciato dalla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, con n. PGDG.2018.13773 del 10/10/2018, sulla base di orientamenti giurisprudenziali recenti in merito all'art. 93 del D.Lgs. 259/2003;

6) di stabilire che il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato in 250,00**, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

9) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

11) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

12) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le

controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta Ditta **Telecom Italia S.p.A.** C.F./P.I. 00488410010, con sede legale a Milano (Mi), Via Gaetano Negri n. 1, **nella persona del Rappresentante Titolato alla firma degli Atti pro-tempore** della Ditta **TIM S.p.A.** Field Operations Line Emilia-Romagna Development;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Scolo Fossatone in Alveo/Entrambe le Sponde**

Comune: **Medicina (Bo) - Loc. Fossatone**, al Foglio 129 antistante Mapp. 48 - 51 e Foglio 130 antistante Mapp. 1

Concessione di: occupazione di area demaniale **mediante la posa di n.1 bundle di diametro 50 mm per mt. 35,00 in area demaniale ad** uso realizzazione di infrastruttura di comunicazione in fibra ottica, nel Comune di Medicina (Bo) in Loc. Fossatone, con **attraversamento interrato in tecnica No-Dig leggero per collegamento infrastruttura esistente;**

Pratica n. **BO20T0083**, Domanda assunta **al** Prot. n. **PG/2020/0142527** del **05/10/2020**.

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4
Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2032** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5
Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6 Cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di **domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi** inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7 Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8
Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre:

- al **rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione del Dirigente n. 1679 del 19/05/2021 e in particolare al rispetto di quanto prescritto ai punti 2 - 3 - 4 - 8 e 9, e trasmesse al titolare in allegato al presente Atto (**Allegato 1**);
- a porre attenzione e **prestare le dovute cautele durante l'esecuzione dei lavori,** in riferimento alle **opere di attraversamento in sub-alveo con i cavi in fibra ottica** della Società Lepida S.p.A. e **presenti** nell'area demaniale, lasciando il Servizio scrivente sollevato da qualsiasi responsabilità e danno.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1679 del 19/05/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/1756 del 14/05/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER
ATTRAVERSAMENTO SOTTERRANEO EFFETTUATO MEDIANTE
PERFORAZIONE MICROTUNNELING CON POSA DI MONOTUBI PER FIBRA
OTTICA - SCOLO FOSSATONE - COMUNE DI MEDICINA (BO)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE
CIVILE BOLOGNA

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Davide Parmeggiani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- Richiamate altresì:
 - la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
 - il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
 - la D.G.R. n. 111 del 28 gennaio 2021 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2021 - 2023".
 - la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
 - la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. ad oggetto: "Incarichi dirigenziali presso l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e nomina rspp (d.leg.vo 81/2008 e s.m.i.)approvazione declaratorie estese";
 - la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 1142 del 14/04/2021 ad oggetto "Rettifica, per mero errore materiale, della propria determinazione n. 999 del 30.03.2021";
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. A.A.C. di Bologna PG.2020.0142527 del 05/10/2020 registrata con protocollo del Servizio n. PC/2020/0059808 del 02/11/2020 istanza di concessione pratica n.BO20T0083 in favore di:

DITTA: Telecom Italia S.p.A.

COMUNE: Medicina (BO) Località: Fossatone

CORSO D'ACQUA: Scolo Fossatone - sponda: entrambe

DATI CATASTALI: Fogli n. 129 e 130 - porzione di alveo del corso d'acqua fronteggiante map. 48 del F.129 e map.1 del F.130 e S.P San Vitale n.253:

per il rilascio di autorizzazione all'occupazione demaniale con attraversamento sotterraneo di monotubi per fibra ottica effettuato mediante perforazione di microtunneling;

Vista la documentazione allegata alla domanda a firma del soggetto 1 (come indicato e identificato nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto) e conservata agli atti, con copia in allegato alla presente;

Valutata la compatibilità della richiesta le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua Scolo Fossatone;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per l'occupazione demaniale con attraversamento sotterraneo effettuato mediante perforazione microtunneling con posa di monotubi per fibra ottica, pratica n. BO20T0083 in favore di:

DITTA: Telecom Italia S.p.A. C.F. e P.Iva 00488410010

COMUNE: Medicina Località: Fossatone

CORSO D'ACQUA: Scolo Fossatone sponda: entrambe

DATI CATASTALI: Fogli n. 129 e 130 - Mappale: porzione di alveo del corso d'acqua fronteggiante map. 48 del F.129 e map.1 del F.130 e S.P San Vitale n.253:

alle seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso e alle prescrizioni contenute nel presente atto; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori, dovranno essere comunicati con almeno 15 gg di anticipo al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile sede di Bologna, che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
2. I lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione idraulica ed avere una durata non superiore a tre anni.
3. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati grafici ed alle relazioni tecniche allegate con particolare riferimento alle distanze, delle buche d'ingresso/uscita ed ai pozzetti di dimensioni 76x40cm, da entrambi i piedi delle scarpate esterne arginali e della quota di posizionamento dei monotubi rispetto al fondo alveo.
4. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone, oltre ad eventuali reti tecnologiche preesistenti.
5. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
6. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
7. L'area concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato.
8. E' vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.
9. E' vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracca, muro, recinzione, ecc., anche a carattere di provvisorietà.
10. Il Servizio scrivente resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.
11. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'utilizzo improprio

dell'area demaniale in concessione, saranno a carico esclusivo del Richiedente.

12. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
13. E' espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.
14. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa, sono a totale carico del Richiedente.
15. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
16. Qualsiasi variazione circa la titolarità della concessione in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
17. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
18. La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - A.A.C. di Bologna.

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Ing. Davide Parmeggiani



RELAZIONE TECNICA

TAVOLA 1

- Scavo con tecnica microtunneling, no-dig leggero, su strada asfaltata di lunghezza complessiva 77,00 m e profondità >5,00 m, con la posa di n.1 bundle di diametro 50 mm, lungo la SP253 Via San Vitale Ovest dal pozzetto Telecom 76x40 cm di nuova posa (P.01BIS), precedentemente posato presso il km 17+627, ed il limite del tratto urbano, presso il km 17+550. Si precisa che l'intera tratta di scavo corre in parallelo al "Condotto Fossatone-Acquarolo" ad una distanza superiore ai 7,00 m, fino a giungere nei pressi del km 17+550, dove attraversa inferiormente lo "Scolo Fossatone" ed il canale "Fossa Grande" nel loro punto di confluenza;
- Scavo con tecnica microtunneling, no-dig leggero, su strada asfaltata di lunghezza complessiva 160,00 m e profondità >5,00 m, con la posa di n.1 bundle di diametro 50 mm, lungo la SP253 Via San Vitale Ovest nel tratto extra-urbano dal km 17+550 al km 17+390, nei pressi dell'incrocio con Via Sabbionara, dove verrà posato il nuovo pozzetto Telecom 76x40 (P.02). Si precisa che l'intera tratta di scavo corre in parallelo al "Condotto Fossatone-Acquarolo" ad una distanza superiore agli 8,00 m;
- Posa nuovo pozzetto 76x40 cm (P.02) con chiusino in ghisa tipo D400 con apertura a due semicoperchi triangolari e scritta Telecom lungo la banchina della SP253 Via San Vitale Ovest, nei pressi del km 17+390;
- Eventuale realizzazione di n.1 o più buche di lancio su banchina vegetale lato sinistro di difficile individuazione al momento della richiesta.

I lavori saranno realizzati a regola d'arte e nel rispetto di tutte le prescrizioni in materia di segnalazione e sicurezza stradale, senza recare danni ai manufatti o ad eventuali servizi e/o strutture esistenti, dei quali sarà nostra cura procedere al rilevamento contattando gli enti preposti, predisponendo la segnaletica del caso e seguendo le indicazioni che il Vs. Ente ci vorrà eventualmente indicare.

Si riportano le dimensioni dell'area di cantiere e la tipologia della sede stradale:

Indirizzo	Area cantiere (mtxmt)	Sede stradale
SP.253 - Via San Vitale Ovest	30 mq	Strada asfaltata, banchina vegetale

Tempi previsti per la realizzazione dell'impianto.

I Tempi medi di esecuzione sono approssimativamente di 2 gg.

Allega alla presente istanza

Le planimetrie, i dettagli e i tracciati inerenti i lavori oggetto della presente comunicazione.

Dichiara

- Di aver comunicato il progetto in formato DIGITALE;
- Che l'intervento non serve per la coabitazione con altri gestori;
- Che gli impianti di reti di comunicazione elettronica oggetto della presente richiesta e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti hanno carattere di pubblica utilità, come previsto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche approvato con DL 259/03.

Si comunica inoltre:

- Ditta esecutrice dei lavori: SITE SPA - Via del Tuscolano 33/a - 40128 Bologna
Pec: sitespa-filialebologna@pcert.postecert.it
- Referente per urgenze/pronto intervento/referente di cantiere:

- 

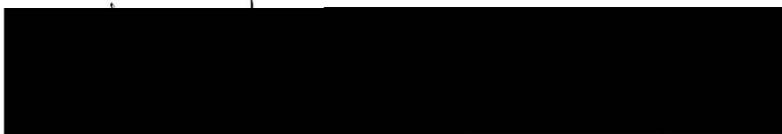
Per comunicazioni in merito alla pratica si prega di fare riferimento a:

- Rif. Postale per comunicazioni cartacee: Telecom Italia S.p.A. AOA/NE.AD.TF Via Stendhal 31, 40128 Bologna (BO)
- Rif. Mezzo mail PEC in forma digitale: creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it.

Si allegano alla presente istanza:

- Elaborati grafici con planimetrie di tracciato, particolari costruttivi e documentazione fotografica;
- Modello Concessione;
- C.I. del responsabile area tecnica;
- C.I. del progettista;
- Delega alla presentazione ed alla sottoscrizione telematica.

Distinti saluti



(*) Si riporta di seguito il comma 7 dell'art.88, così come modificato dall'art. 7 del Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33:
"Trascorso il termine di trenta giorni dalla presentazione della domanda, senza che l'Amministrazione abbia concluso il procedimento con un provvedimento espresso ovvero abbia indetto un'apposita conferenza di servizi, la medesima si intende in ogni caso accolta. Nel caso di attraversamenti di strade e comunque di lavori di scavo di lunghezza inferiore ai duecento metri, il termine è ridotto a dieci giorni. Nel caso di apertura buche, apertura chiusini per infilaggio cavi o tubi, posa di cavi o tubi aerei su infrastrutture esistente, allacciamento utenti il termine è ridotto a otto giorni."

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2020/0059808 del 02/11/2020 11:24:22

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA
SCOLO FOSSATONE – SP253 VIA SAN VITALE OVEST C/O KM 17+550
COMUNE DI MEDICINA (BO) – LOCALITA' FOSSATONE

Descrizione dell'intervento:

Con la presente relazione si vogliono illustrare le modalità di esecuzione del collegamento in fibra ottica Telecom da realizzarsi nel Comune di Medicina, località Fossatone, in interferenza con il Canale "Scolo Fossatone".

- **Sede di intervento/zona di interferenza:** SP253 Via San Vitale Ovest C/O Km 17+550 (TAV 01);
- **Tipologia di intervento:** L'intervento prevede scavi con tecnologia microtunneling, no-dig su strada asfaltata, di raccordo tra pozzetto di nuova posa Telecom (P.01BIS) e pozzetto di nuova posa Telecom (P.02) su banchina stradale.

È prevista la posa di due pozzetti a monte e a valle della perforazione tele-guidata, di dimensioni 76x40cm, entrambi fuori dalla fascia di rispetto dei 10mt del canale.

Lo scavo in no-dig verrà realizzato in attraversamento inferiore, ortogonalmente al tracciato dello Scolo Fossatone, a una distanza > 2,00 mt dal letto del canale stesso, nel punto di confluenza con il canale "Fossa Grande".

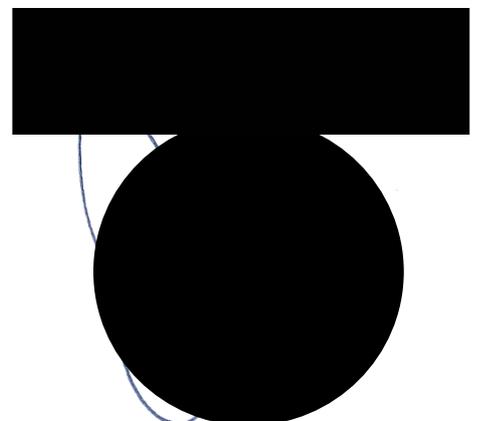
Si rimanda agli elaborati grafici in allegato per maggiore dettaglio.

Le opere di posa infrastrutture, di ripristino del suolo manomesso, saranno eseguite a perfetta regola d'arte e comunque nel rispetto delle autorizzazioni rilasciate.

La presente è a corredo di N.2 tavola grafiche contenenti:

- TAV 00 – Quadro d'unione 1:5.000, Estratti catastale 1:2.000
- TAV 01: Planimetria in scala 1:1.000, sezioni stradali scala 1:100, rilievo fotografico dello stato dei luoghi con indicato l'intervento da effettuare, particolari costruttivi.

Bologna, 30/09/2020

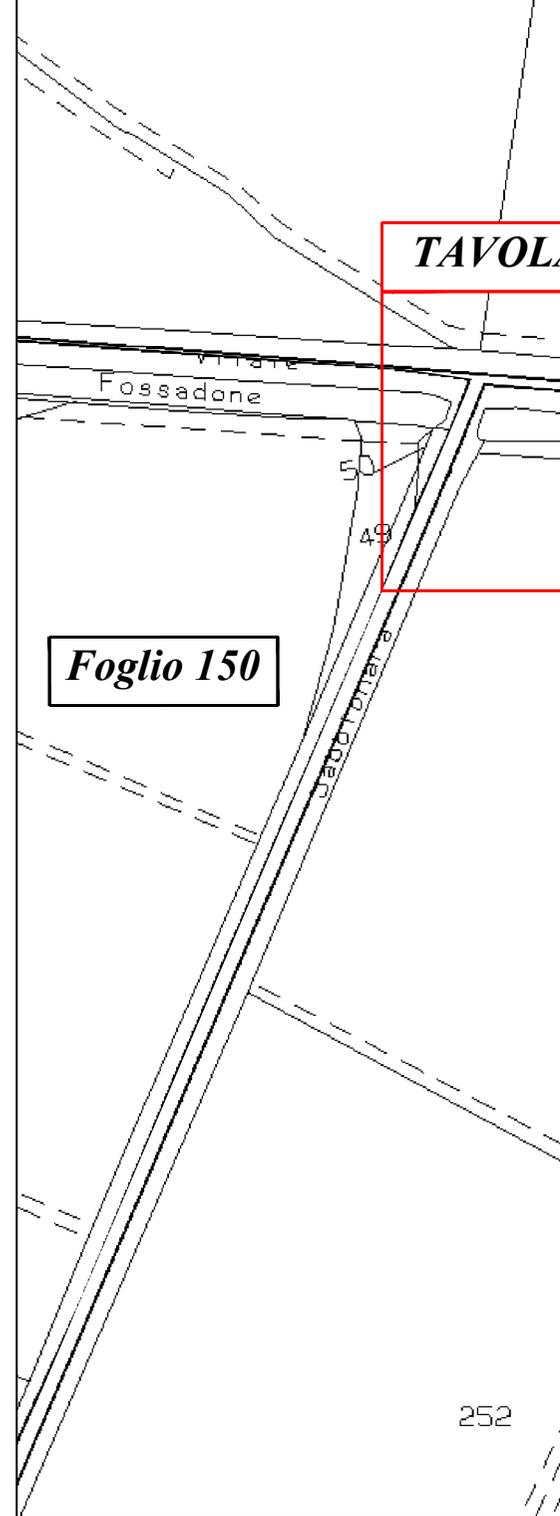
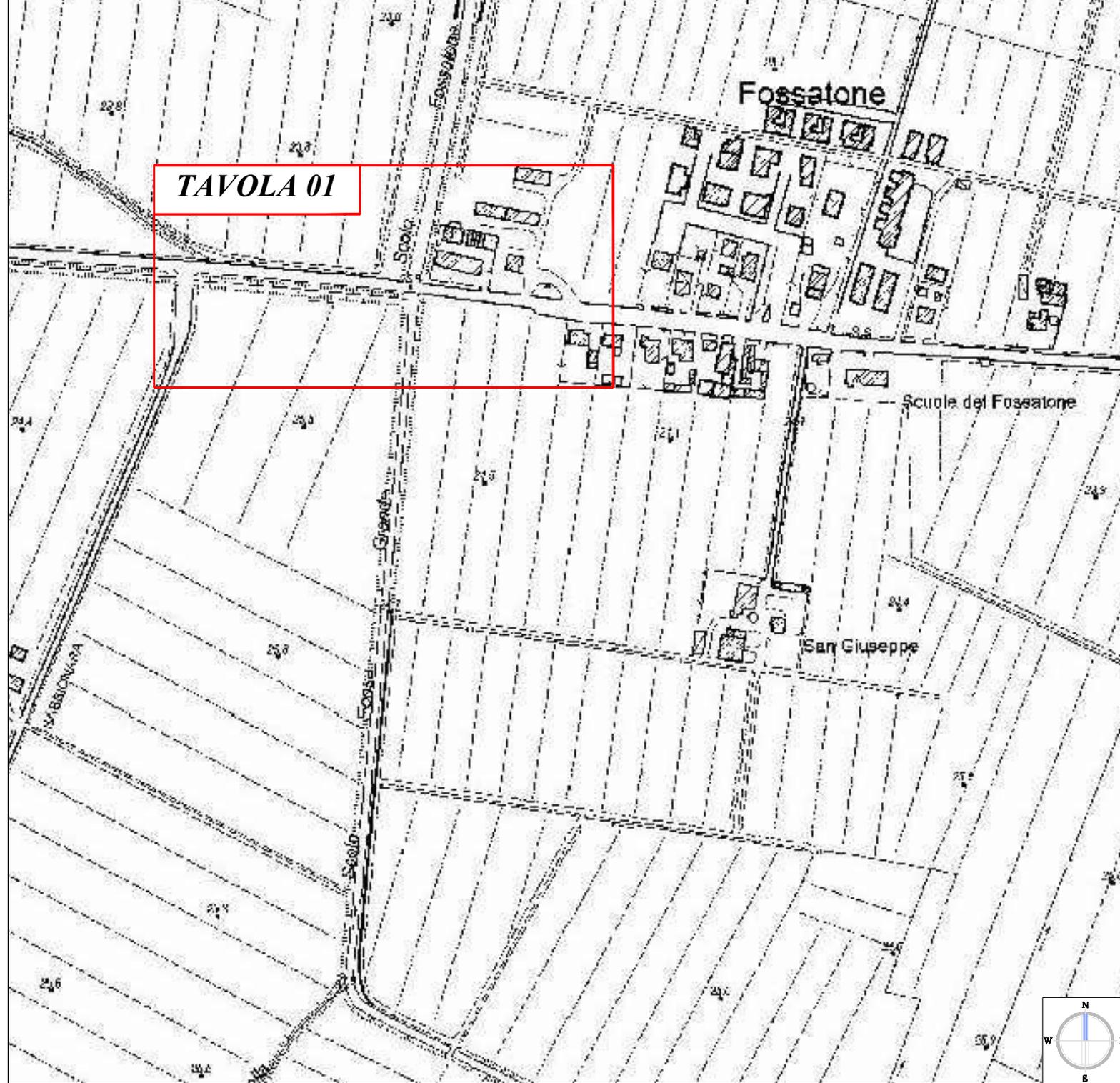


TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale:
Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

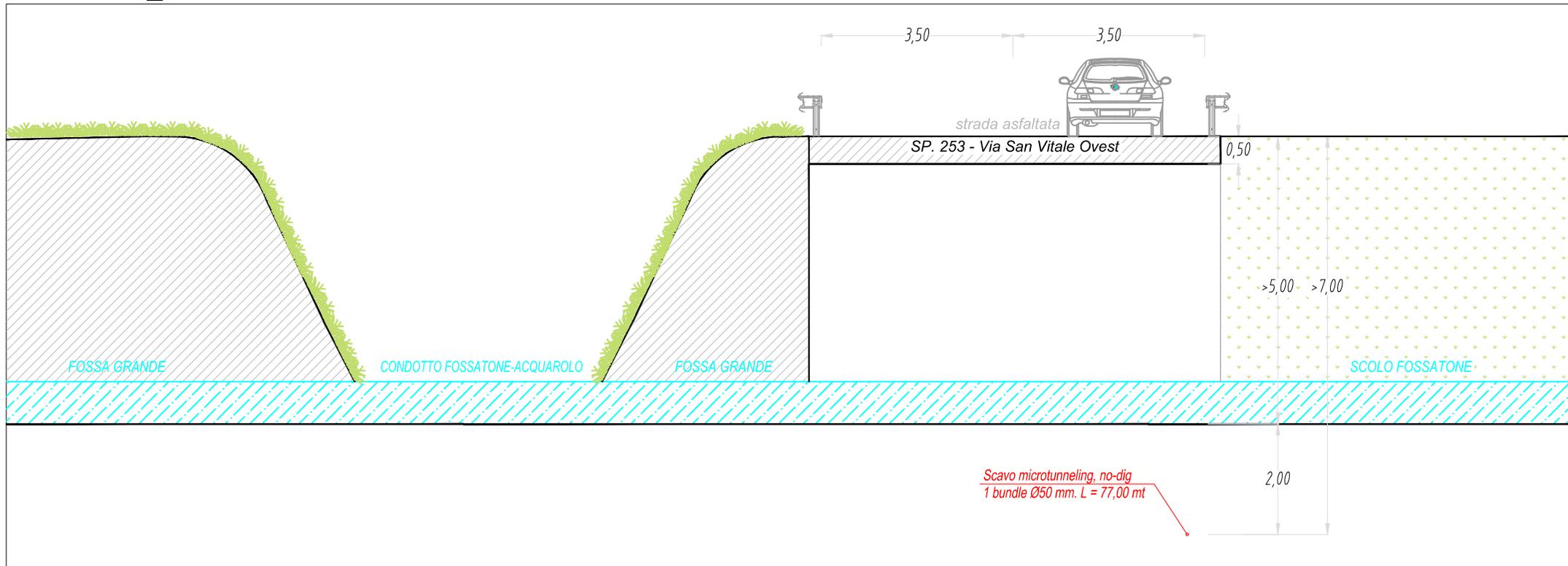
Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emitio)
Protezione Civile (AOO_Pc)
allegato al PC/2020/0059508 del 02/11/2020 11:24:22





SEZIONE 3_3 scala 1:100



Scavo microtunneling, no-dig
1 bundle Ø50 mm. L = 77,00 mt

PROG. TRACCIATO	P.01BIS(TI) 233,00 km 17+627 buca	Area Urbana 310,00 km 17+550	P.02(TI) 470,00 km 17+390 buca
DISTANZE PARZIALI	77,00 mt	160,00 mt	
INFRASTRUTTURA	1 bundle Ø50 mm	1 bundle Ø50 mm	
SEDE	Scavo microtunneling, no-dig su strada e terreno	Scavo microtunneling, no-dig su strada e terreno	
PROFONDITA' INTERRAMENTO (m)	>5,00 m	>5,00 m	
PROG. CAVO			
PERTINENZA	COMUNE DI MEDICINA		

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.